

78024

Leggi - Parte 1 - Anno 2011

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2011

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**LEGGE REGIONALE**

del 14 dicembre 2011, n. 8

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)

Il Consiglio regionale

ha approvato

il Presidente della Regione

promulga

la seguente legge:

Art. 1*(Prestazione di garanzie)*

1. La Giunta regionale è autorizzata a prestare fidejussioni, ai sensi dell'articolo 1944 del Codice Civile, o altre forme di garanzia diretta o indiretta, a fronte di obbligazioni e/o di finanziamenti assunti da società partecipate anche indirettamente dalla Regione, per l'attuazione e lo sviluppo di interventi di rilevante interesse della medesima.

2. La Giunta regionale delibera i criteri, le modalità e i limiti per la prestazione delle garanzie di cui al comma 1 nel rispetto dell'ordinamento comunitario.

3. Nel bilancio regionale sono disposti gli stanziamenti necessari per anticipare gli oneri conseguenti alla prestazione delle garanzie di cui al comma 1, con esclusione di quelle prestate ai sensi dell'articolo 1944, secondo comma, del Codice Civile, nonché per la corrispondente acquisizione al bilancio delle entrate derivanti dal recupero delle somme erogate a fronte delle garanzie.

Autonome Region Trentino-Südtirol**REGIONALGESETZ**

vom 14. Dezember 2011, Nr. 8

Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2012 und des Mehrjahreshaushaltes 2012-2014 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)

Der Regionalrat

hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1*(Bürgschaften)*

1. Der Regionalausschuss ist im Sinne des Artikels 1944 des Zivilgesetzbuches dazu ermächtigt, Bürgschaften bzw. andere direkte oder indirekte Garantien für Verpflichtungen und/oder von Finanzierungen zu leisten, die von Gesellschaften auch mit indirekter Beteiligung der Region für die Durchführung und die Förderung von Initiativen bedeutenden Interesses für dieselbe übernommen werden.

2. Der Regionalausschuss beschließt unter Beachtung der Gemeinschaftsordnung die Kriterien, die Modalitäten und die Grenzen der Bürgschaftsleistungen laut Absatz 1.

3. Im Haushalt der Region werden die Ansätze eingetragen, die notwendig sind, um die aus den Bürgschaftsleistungen laut Absatz 1 herrührenden Kosten vorzustrecken - mit Ausnahme der im Sinne des Artikels 1944 Absatz 2 des Zivilgesetzbuches geleisteten Garantien - sowie um die Einnahmen im Haushalt aufzunehmen, die sich aus der Eintreibung der für die Garantien ausgezahlten Beträge ergeben.

4. Per la copertura degli eventuali oneri derivanti dai rischi conseguenti alle garanzie fideiussorie prestate ai sensi dell'articolo 1944, secondo comma, del Codice Civile, nonché degli oneri effettivi conseguenti all'esercizio infruttuoso delle azioni di regresso per le garanzie di cui al comma 3, sono autorizzati nel bilancio della Regione appositi stanziamenti.

5. La Giunta regionale è autorizzata a disporre le necessarie variazioni al bilancio, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione).

Art. 2

*[Modifiche alla legge regionale
26 febbraio 1995, n. 2*

(Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4 e 16 novembre 2009, n. 8]

1. Alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4 e 16 novembre 2009, n. 8, sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) con decorrenza dal 1° gennaio 2012, la misura della diaria, come determinata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 2/1995, modificata dalle leggi regionali n. 4/2004, n. 4/2008 e n. 8/2009, è ridotta dell'importo di euro 290,00 (duecentonovanta/00);

4. Für die Deckung der eventuellen Lasten aus den mit den Bürgschaften im Sinne des Artikels 1944 Absatz 2 des Zivilgesetzbuches zusammenhängenden Risiken sowie der effektiven Lasten, die sich aus den Rücktrittsklagen in Bezug auf die Garantien laut Absatz 3 ergeben, werden im Haushalt der Region eigene Ansätze genehmigt.

5. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, die erforderlichen Haushaltsänderungen im Sinne des Artikels 13 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) zu verfügen.

Art. 2

*[Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2
vom 26. Februar 1995*

(Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der Autonomen Region Trentino-Südtirol), abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008 und Nr. 8 vom 16. November 2009]

1. Im Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 (Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der Autonomen Region Trentino-Südtirol), abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008 und Nr. 8 vom 16. November 2009, werden die nachstehend angeführten Änderungen eingefügt:

- a) mit Wirkung vom 1. Jänner 2012 wird das Ausmaß des im Sinne des Artikels 2 Absatz 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 2/1995, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4/2004, Nr. 4/2008 und Nr. 8/2009 festgesetzten Tagegeldes um 290,00 Euro (zweihundertneunzig/00) gekürzt;

- b) al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 2/1995, modificata dalle leggi regionali n. 4/2004, n. 4/2008 e n. 8/2009, le parole "a partire dall'avvenuto assorbimento della somma corrispondente al 7,5 per cento complessivo di incremento ISTAT non applicato." sono sostituite dalle parole "a partire dall'avvenuto assorbimento della somma corrispondente all'incremento ISTAT non applicato, entro il limite del 12 per cento complessivo.";
- c) le misure di cui alle lettere a) e b) hanno efficacia fino alla fine della XIV Legislatura.

Art. 3

[Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche]

1. All'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

"4-bis. Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 5. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà del contributo massimo finalizzato al

- b) in Absatz 2 des Artikels 2 des Regionalgesetzes Nr. 2/1995, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4/2004, Nr. 4/2008 und Nr. 8/2009 werden die Worte „sobald der Betrag verrechnet worden ist, der 7,5 Prozent der insgesamt nicht vorgenommenen Erhöhung aufgrund des ISTAT-Indexes entspricht“ durch folgende Worte ersetzt: „sobald der Betrag verrechnet worden ist, welcher der nicht vorgenommenen Erhöhung aufgrund des ISTAT-Indexes im Höchstmaß von insgesamt 12 Prozent entspricht.“;
- c) die Maßnahmen laut der Buchstaben a) und b) sind bis zum Ende der XIV. Legislaturperiode wirksam.

Art. 3

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen wird nach Absatz 4 der nachstehende Absatz eingefügt:

„4-bis. Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge mit der in Absatz 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte des in den Absätzen 2 und 4 festgesetzten

sostegno della previdenza complementare fissato ai commi 2 e 4. La regolarità dei conferimenti nel fondo, successivamente alla presentazione della domanda di uno dei contributi di cui al presente articolo, costituisce requisito per un eventuale ulteriore accesso ai contributi stessi. In mancanza di regolarità la propria posizione contributiva può essere comunque regolarizzata secondo i criteri e le modalità stabiliti con il suddetto regolamento regionale.”.

2. All'articolo 2 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

“2-bis. Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 3. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà del contributo massimo fissato ai commi 1 e 2.”.

3. All'articolo 3, comma 1 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, le parole “residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige o coniugati/e con persona in possesso del medesimo requisito, è corrisposto un assegno regionale al nucleo familiare per i figli ed equiparati, qualora residenti in regione.” sono sostituite dalle seguenti “cittadini/e italiani/e residenti nella regione Trentino-Alto Adige o coniugati/e con persona in possesso dei medesimi requisiti, è corrisposto un assegno regionale al nucleo

Höchstbeitrags für die Unterstützung des Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf. Die Regelmäßigkeit der Einzahlungen in den Fonds nach der Einreichung des Antrags auf einen der in diesem Artikel genannten Beiträge gilt als Voraussetzung für den eventuellen weiteren Zugang zu denselben. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung können die ausstehenden Beiträge jedenfalls gemäß den in der oben genannten regionalen Verordnung festgesetzten Kriterien und Modalitäten nachgezahlt werden.“.

2. Im Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen wird nach Absatz 2 der nachstehende Absatz eingefügt:

„2-bis. Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge mit der in Absatz 3 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte des in den Absätzen 1 und 2 festgesetzten Höchstbeitrags nicht überschreiten darf.“.

3. Im Artikel 3 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte “die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben oder mit einer Person verheiratet sind, die diese Voraussetzung erfüllt, wird für die Kinder und diesen gleichgestellten Personen - sofern sie in der Region wohnhaft sind - das regionale Familiengeld entrichtet.“ durch die nachstehenden Worte ersetzt: „welche die italienische Staatsbürgerschaft besitzen und ihren Wohnsitz

familiare per i figli ed equiparati, qualora residenti in regione. Per i/le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e è richiesto il possesso della residenza in regione da almeno cinque anni. L'assegno spetta inoltre ai/alle cittadini/e comunitari/e entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale. Con il regolamento di cui al comma 4 la Giunta regionale può prevedere ulteriori requisiti per beneficiare dell'assegno di cui al presente articolo.”.

4. All'articolo 3, comma 4 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, le parole “In alternativa ai cinque anni di residenza di cui al comma 1 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.” sono soppresse.

5. Agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo valutati in euro 16 milioni si fa fronte con i fondi stanziati sul capitolo 09105.000 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) dello stato di previsione della spesa. Agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 3 e 4 del presente articolo si fa fronte con i fondi stanziati sul capitolo 09105.000 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) dello stato di previsione della spesa entro i limiti di cui all'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 1/2005.

6. Agli oneri relativi agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi

in der Region Trentino-Südtirol haben oder mit einer Person verheiratet sind, die diese Voraussetzungen erfüllt, wird für die Kinder und diesen gleichgestellten Personen - sofern sie in der Region wohnhaft sind - das regionale Familiengeld entrichtet. Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürger müssen seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region haben. Das Familiengeld steht außerdem den EU-Bürgerinnen und -Bürgern in den Grenzen und gemäß den Kriterien zu, die in den europäischen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind. Mit der Verordnung laut Absatz 4 kann der Regionalaussschuss weitere Voraussetzungen vorsehen, um in den Genuss des Familiengeldes laut diesem Artikel zu kommen.“.

4. Im Artikel 3 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Absatz 1 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss.“ gestrichen.

5. Die aus der Anwendung der Absätze 1 und 2 dieses Artikels erwachsenden und auf 16 Millionen Euro geschätzten Ausgaben werden durch die im Kapitel 09105.000 (Familienpaket und Sozialvorsorge) des Ausgabenvoranschlags angesetzten Mittel gedeckt. Die aus der Anwendung der Absätze 3 und 4 dieses Artikels erwachsenden Ausgaben werden durch die im Kapitel 09105.000 (Familienpaket und Sozialvorsorge) des Ausgabenvoranschlags angesetzten Mittel in den Grenzen laut Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gedeckt.

6. Die Ausgabe für die darauf folgenden Jahre wird im Sinne des Artikels 3 und in den Gren-

dell'articolo 3 e nei limiti previsti dall'articolo 5 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione).

Art. 4

[Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7

(Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona) e successive modifiche]

1. L'articolo 19 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 (Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona) e successive modifiche è sostituito dal seguente:

„Art. 19 (Controllo sugli atti)

1. La legge provinciale definisce la disciplina e il regime dei controlli sugli atti adottati dalle aziende.”.

2. All'articolo 40, comma 5 della legge regionale n. 7/2005 e successive modifiche, le parole “secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento regionale.” sono sostituite dalle parole “secondo le modalità previste dalla Provincia territorialmente competente.”.

3. Fino all'entrata in vigore della disciplina provinciale prevista dai commi 1 e 2 continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 19 e 40 della legge regionale n. 7/2005 e successive modifiche nel testo previgente.

4. All'articolo 2, comma 4 della legge regionale n. 7/2005 e successive modifiche, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente “In deroga ai suddetti principi di distinzione gli statuti delle aziende possono prevedere particolari modelli or-

zen laut Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) mit Haushaltsgesetz gedeckt.

Art. 4

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7

(Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) mit seinen späteren Änderungen]

1. Artikel 19 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 (Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) mit seinen späteren Änderungen wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

„Art. 19 (Kontrolle über die Akte)

1. Das Landesgesetz legt die Regelung der Kontrollen über die von den Betrieben erlassenen Akte fest.“.

2. Im Artikel 40 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „gemäß den gesetzlichen Bestimmungen und der regionalen Verordnung.“ durch die Worte „gemäß den Modalitäten der gebietsmäßig zuständigen Provinz.“ ersetzt.

3. Bis zum Inkrafttreten der in den Absätzen 1 und 2 vorgesehenen Landesbestimmungen sind weiterhin die Bestimmungen laut Artikel 19 und 40 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen im vorher geltenden Wortlaut anzuwenden.

4. Im Artikel 2 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen wird der letzte Satz durch den nachstehenden ersetzt: “In Abweichung von den genannten Grundsätzen der Trennung können die Satzun-

ganizzativi e di gestione nei limiti fissati dalla Provincia autonoma territorialmente competente.”.

Art. 5
(Unioni di comuni)

1. Ai fini dell'ammissione dei progetti di unione di comuni con popolazione complessiva inferiore ai 10.000 abitanti al finanziamento regionale previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 (Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige) e successive modificazioni, la Giunta regionale deve acquisire l'intesa con la Giunta provinciale e con il Consiglio delle autonomie locali della Provincia cui appartengono i comuni partecipanti all'unione.

Art. 6
(Mobilità inter-enti)

1. I posti vacanti di dirigente previsti nelle dotazioni organiche dei Comuni, delle Comunità e delle Aziende pubbliche di servizi alla persona possono essere coperti mediante la mobilità di dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la rispettiva Provincia o i suoi enti strumentali, previa richiesta alla Giunta provinciale. Qualora il dirigente individuato dalla Giunta provinciale non esprima il proprio consenso alla mobilità, lo stesso è comandato presso l'ente richiedente. La contrattazione collettiva provinciale disciplina gli aspetti economici relativi all'applicazione di questa disposizione. Nelle more della stipula del contratto collettivo, il personale comandato conserva il trattamento economico in godimento.

gen der Betriebe innerhalb der von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz festgesetzten Grenzen besondere Organisations- und Verwaltungsmodelle vorsehen.“.

Art. 5
(Gemeindenverbunde)

1. Zwecks Zulassung der Projekte der Gemeindenverbunde mit einer Gesamtbevölkerung von weniger als 10.000 Einwohnern zu der in den Absätzen 6 und 7 des Artikels 42 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1, (Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol), in geltender Fassung, vorgesehenen Finanzierung muss die Regionalregierung das Einvernehmen der Landesregierung und des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz, welcher die am Gemeindenverbund teilnehmenden Gemeinden angehören, einholen.

Art. 6
(Mobilität zwischen Körperschaften)

1. Die freien Stellen für Führungskräfte in den Stellenplänen der Gemeinden, der Gemeinschaften und der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste können auf Antrag beim Landesausschuss durch die Mobilität der Führungskräfte besetzt werden, die mit einem unbefristeten Arbeitsverhältnis bei der jeweiligen Provinz oder bei ihren instrumentellen Körperschaften Dienst leisten. Falls die vom Landesausschuss bestimmte Führungskraft der Mobilität nicht zustimmt, so wird sie zur antragstellenden Körperschaft abgeordnet. Die mit der Anwendung dieser Bestimmung zusammenhängenden wirtschaftlichen Aspekte werden durch die Tarifverhandlungen auf Landesebene geregelt. Solange noch kein Tarifvertrag abgeschlossen ist, wird dem abgeordne-

2. Nel caso di trasferimento di attività svolte dai Comuni, loro Aziende o Istituzioni, alle Comunità istituite dalla legge provinciale di Trento 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), al personale che risultava adibito in via esclusiva o prevalente alle strutture oggetto di trasferimento si applica l'articolo 2112 del Codice Civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 [Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)].

3. Qualora a seguito del trasferimento di cui al comma 2 emergano eccedenze di personale, possono essere trasferite alle Comunità, in presenza di posti disponibili, ulteriori unità di personale, secondo le modalità e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva.

Art. 7

(Norme in materia di personale)

1. A decorrere dal 1° luglio 2012, ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia, i trattamenti economici conseguenti ai passaggi all'interno dell'area sono corrisposti nei limiti delle risorse del Fondo per il finanziamento del sistema di classificazione del personale.

2. Il comma 1 si applica anche al personale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano.

3. Al comma 5 dell'articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 (Norme urgenti in ma-

ten Personal weiterhin die bezogene Besoldung entrichtet.

2. Werden von den Gemeinden, ihren Betrieben oder Einrichtungen ausgeübte Tätigkeiten auf die mit Gesetz der Provinz Trient vom 16. Juni 2006, Nr. 3 (Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Regierungstätigkeit des Trentino) errichteten Gemeinschaften übertragen, so wird auf das den zu übertragenden Strukturen zugewiesene Personal der Art. 2112 des Zivilgesetzbuches angewandt. Ferner werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Artikel 47 Absatz 1 - 4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 [Bestimmungen zur Einhaltung der Pflichten, die sich aufgrund der Zugehörigkeit Italiens zur EU ergeben (EU-Gesetz für 1990)] berücksichtigt.

3. Wird nach der Übertragung laut Absatz 2 ein Personalüberschuss festgestellt, so kann bei Vorhandensein verfügbarer Stellen weiteres Personal gemäß den mit Tarifverhandlung festgesetzten Modalitäten und Verfahren zu den Gemeinschaften versetzt werden.

Art. 7

(Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens)

1. Mit Wirkung vom 1. Juli 2012 werden zur Erreichung der finanzpolitischen Ziele im Sinne des Artikels 79 des Autonomiestatutes die Besoldungen, die sich aus den Aufstiegen innerhalb eines Bereichs ergeben, im Rahmen der verfügbaren Mittel des Fonds für die Finanzierung der Klassifizierung des Personals verfügt.

2. Absatz 1 wird auch auf das Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen angewandt.

3. Im Artikel 5 Absatz 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 (Dringende Bestim-

teria di personale), come modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 17 maggio 2011, n. 4 (Modifiche dell'ordinamento e delle norme in materia di personale della Regione e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trento e Bolzano), sono soppresse le parole da "salvo" a "verticale".

Art. 8

[Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 (Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige") e successive modifiche]

1. Nel comma 116 dell'articolo 18 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 [Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 (Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige)] e successive modifiche, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ", salvo i casi in cui per l'assunzione di determinati incarichi dirigenziali leggi speciali prevedano l'obbligo per gli enti pubblici di concedere l'aspettativa".

Art. 9

(Diritti di segreteria)

1. Nell'articolo 6 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 1 (Nuove disposizioni in materia di segretari comunali), dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2012, i diritti di segreteria riscossi, ai sensi dell'articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93 (Disposizioni integrative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della mon-

mungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens), geändert durch Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) des Regionalgesetzes vom 17. Mai 2011, Nr. 4 (Änderungen zur Personalordnung und zu den Bestimmungen betreffend das Personal der Region und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen) werden die Worte von „, mit Ausnahme“ bis „umfasst“ aufgehoben.

Art. 8

[Änderung zum Regionalgesetz vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 (Änderungen zum Regionalgesetz vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 „Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol“) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 18 Absatz 116 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 [Änderungen zum Regionalgesetz vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 (Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol)] mit seinen späteren Änderungen werden nach dem Wort „aufgelöst“ die nachstehenden Worte hinzugefügt: „mit Ausnahme der Fälle, in denen Sondergesetze die öffentlichen Körperschaften verpflichten, für die Übernahme bestimmter Führungsaufträge den Wartestand zu gewähren“.

Art. 9

(Sekretariatsgebühren)

1. Im Artikel 6 des Regionalgesetzes vom 26. April 2010, Nr. 1 (Neue Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Gemeindesekretäre) wird nach Absatz 1 der nachstehende Absatz eingefügt:

„1-bis. Ab 1. Jänner 2012 werden die laut Artikel 8 des Gesetzes vom 23. März 1981, Nr. 93 (Ergänzende Bestimmungen zum Gesetz vom 3. Dezember 1971, Nr. 1102 betreffend neue Bestimmungen zur Förderung der Berggebiete) in

tagna) e successive modifiche, sono versati alla rispettiva Provincia nella stessa misura e per le medesime finalità previste dal comma 1.”.

Art. 10

[Modifica dell'articolo 34 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 (Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi)]

1. Nell'articolo 34, comma 1, lettera c) della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 (Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi), le parole “non superiore a sei mesi” sono sostituite dalle parole “non superiore ad un anno”.

Art. 11

(Società cooperative edilizie)

1. Il comma 2 dell'articolo 49 della legge regionale n. 5/2008 è sostituito dal seguente:

“2. Le società cooperative edilizie di abitazione devono perseguire lo scopo di realizzare un programma di edilizia residenziale. Queste cooperative, anche qualora intendano beneficiare delle agevolazioni previste in materia di edilizia abitativa, devono avere almeno tre soci ognuno dei quali destinatario di un'unità abitativa indipendente.”.

Art. 12

(Cessione del capitale sociale della società Pensplan Centrum S.p.A.)

1. La Giunta regionale è autorizzata a cedere alle due Province autonome, anche a titolo gratuito, azioni della società PensPlan Centrum S.p.A. fino ad una partecipazione complessiva pari al 2 per cento del capitale sociale.

geltender Fassung eingehobenen Sekretariatsgebühren in der Höhe und zu den Zwecken gemäß Absatz 1 der jeweiligen Landesverwaltung überwiesen.“.

Art. 10

[Änderung zum Artikel 34 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 (Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften)]

1. Im Artikel 34 Absatz 1 Buchstabe c) des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 (Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften) werden die Worte „nicht mehr als sechs Monate“ durch die Worte „nicht mehr als ein Jahr“ ersetzt.

Art. 11

(Wohnbaugenossenschaften)

1. Im Artikel 49 des Regionalgesetzes Nr. 5/2008 wird Absatz 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Die Wohnbaugenossenschaften müssen den Zweck der Verwirklichung eines Wohnungsbauvorhabens verfolgen. Diese Genossenschaften müssen - auch sofern sie beabsichtigen, die Vergünstigungen auf dem Sachgebiet des Wohnungsbaus in Anspruch zu nehmen - mindestens drei Mitglieder haben, von denen ein jedes Empfänger von einer getrennten Wohneinheit ist.“.

Art. 12

(Abtretung des Gesellschaftskapitals der Gesellschaft Pensplan Centrum AG)

1. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, Aktien der Gesellschaft Pensplan Centrum AG bis zu einer Gesamtbeteiligung von 2 Prozent des Gesellschaftskapitals an die beiden Autonomen Provinzen - auch unentgeltlich - abzutreten.

Art. 13

[Modifiche alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei Fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche]

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei Fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche è soppresso.

2. Il comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale n. 3/1997 e successive modifiche è sostituito dal seguente:

„3. Oltre ai Fondi pensione di cui all'articolo 1, la società può offrire servizi e consulenze tecniche connesse alla materia della previdenza in genere, nonché connesse con la gestione amministrativa, contabile, organizzativa e logistica, a Fondi sanitari, Fondi per la non autosufficienza e organismi simili. La società può inoltre realizzare progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale da realizzare anche per il tramite del risparmio previdenziale ivi compresa l'attuazione di progetti di welfare attraverso l'istituzione di enti ed organismi, anche associativi, connessi alla sanità integrativa o alle altre materie di cui al presente articolo, nell'ambito delle quali può altresì svolgere studi e ricerche. Il Centro pensioni complementari regionali è tenuto poi ad operare gli interventi di cui all'articolo 6, secondo le modalità stabilite dal regolamento nello stesso previsto.”.

Art. 13

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge im Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen wird Absatz 4 aufgehoben.

2. Im Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 mit seinen späteren Änderungen wird Absatz 3 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„3. Neben den Rentenfonds laut Artikel 1 kann die Gesellschaft den Gesundheits- und Pflegefonds und ähnlichen Einrichtungen Dienstleistungen und fachliche Beratung auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Allgemeinen sowie im Zusammenhang mit der administrativen, buchhalterischen, organisatorischen, logistischen Verwaltung anbieten. Die Gesellschaft kann weiters Projekte zur Schaffung von Formen des Sozialschutzes - auch durch Vorsorgespargen - realisieren; dazu kann auch die Umsetzung von Welfareprojekten durch die Errichtung von Körperschaften und Einrichtungen - auch assoziativen Charakters - im Bereich der Zusatzkrankenversicherung oder auf den weiteren Sachgebieten gehören, die in diesem Artikel genannt sind und in deren Rahmen sie außerdem Studien und Recherchen durchführen kann. Ferner ist das Zentrum für regionale Zusatzrenten angehalten, die Maßnahmen gemäß Artikel 6 nach den Modalitäten zu treffen, die in der vom genannten Artikel vorgesehenen Durchführungsverordnung angeführt sind.“.

Art. 14

[Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche]

1. All'articolo 3, comma 4 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, il secondo periodo è sostituito dal seguente: "Con regolamento regionale, approvato previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli elementi di riferimento per la valutazione della condizione economica, inclusa la composizione del nucleo familiare e i sistemi di valutazione, possono essere assunti anche con modalità differenziate, tali da garantire omogeneità con i sistemi adottati dalle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive politiche sociali."

2. A decorrere dall'esercizio 2012, al finanziamento delle spese gestionali sostenute dalla Provincia autonoma di Trento per le attività connesse all'accesso dei cittadini all'intervento previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, si fa fronte con le risorse del Fondo unico previsto dall'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 [Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)] e successive modifiche.

3. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1 si fa fronte con i fondi stanziati sul capitolo 09105.000 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) dello stato di previsione della spesa entro i limiti di cui all'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche.

Art. 14

[Änderungen zum Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr.1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 3 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen wird der zweite Satz durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Mit regionaler Verordnung, die nach Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen genehmigt wird, können die Bezugspunkte für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage, einschließlich der Zusammensetzung der Familie und der Bewertungssysteme, auch mit unterschiedlichen Modalitäten bestimmt werden, so dass die Einheitlichkeit mit den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen Sozialpolitik angewandten Systemen gewährleistet wird.“.

2. Mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2012 werden die von der Autonomen Provinz Trient für die mit dem Zugang der Bürger zum Familiengeld laut Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen zusammenhängenden Tätigkeiten bestrittenen Verwaltungsausgaben durch den Einheitsfonds gemäß Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 [Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol - (Finanzgesetz)] mit seinen späteren Änderungen gedeckt.

3. Die aus der Anwendung des Absatzes 1 erwachsenden Ausgaben werden durch die im Kapitel 09105.000 (Familienpaket und Sozialvorsorge) des Ausgabenvoranschlags angesetzten Mittel in den Grenzen laut Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen gedeckt.

Art. 15

(Assegnazione temporanea di personale a società costituite o partecipate dal Comune)

1. In caso di motivate esigenze, il Comune può disporre, ai sensi dell'articolo 23-bis, commi 7 e 8 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche, l'assegnazione temporanea di proprio personale, presso società costituite o partecipate dal Comune stesso.

Art. 16

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
LORENZO DELLAI

Art. 15

(Zeitweilige Zuweisung von Personal an von der Gemeinde gegründete Gesellschaften bzw. an Gesellschaften, an denen die Gemeinde beteiligt ist)

1. Bei begründeten Erfordernissen kann die Gemeinde den von ihr gegründeten Gesellschaften bzw. den Gesellschaften, an denen sie beteiligt ist, im Sinne des Artikels 23-bis Absatz 7 und 8 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 (Allgemeine Bestimmungen über das Arbeitswesen der Bediensteten der Öffentlichen Verwaltung) mit seinen späteren Änderungen zeitweilig eigenes Personal zuweisen.

Art. 16

(Inkrafttreten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

DER PRÄSIDENT DER REGION
LORENZO DELLAI